

**INAIL**

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

# **Rapporto annuale regionale 2014 – Friuli Venezia Giulia**

**Dicembre 2015**

Pubblicazione realizzata da  
Inail  
Direzione regionale Friuli Venezia Giulia  
Via Via Galatti 1/1 34132, Trieste  
[friuli@inail.it](mailto:friuli@inail.it)

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.  
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

## Sommario

Nota metodologica	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	7
2. Infortuni	10
3. Malattie professionali	13
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	14
5. Azioni e servizi	16
6. Eventi rilevanti	19
6.1. <i>La Barcolana 2014</i>	19
6.2. <i>Una Guida per il lavoro sicuro</i>	19
7. Schede monografiche	20
7.1. <i>Diffusione della cultura della sicurezza negli ambiti universitari e scolastico (Dcsi)</i>	20
7.2. <i>Applicazione del sistema Gsl nelle piccole e micro imprese del Friuli Venezia Giulia</i>	22
7.3. <i>Schede di rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori nei comparti della piccola industria, dell'artigianato e dell'agricoltura</i>	24
7.4. <i>Progetto agricoltura</i>	25
7.5. <i>Facilitazione dei processi di reinserimento lavorativo per le persone invalide del lavoro</i>	27
Glossario	28

## **Nota metodologica** – Dati rilevati al 31 ottobre 2015.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

*Relazione annuale 2014 del Presidente dell'Istituto – data di rilevazione 30 aprile 2015.*

## **Indice delle tabelle**

### *1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail*

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

### *2. Infortuni*

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

### *3. Malattie professionali*

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2014

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

### *4. Cura, riabilitazione, reinserimento*

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

### *5. Azioni e servizi*

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

## Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Friuli Venezia Giulia 2014 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, gli eventi rilevanti e le schede monografiche presentano le principali iniziative di comunicazione e i progetti più significativi realizzati a livello territoriale.

Nel 2014 risultano attive oltre 75 mila e 600 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari a circa il 2% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con una riduzione dell'1,4% rispetto al 2013. Le masse salariali denunciate, soggette a contributo Inail, ammontano a oltre 7,4 miliardi di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-1,1%).

Diminuiscono gli importi dei premi accertati e incassati, questi ultimi, nel 2014, ammontano a oltre 171 milioni e 600 mila euro e rappresentano il 2,9% del totale.

I dati relativi agli indennizzi e alle rendite mostrano un andamento analogo rispetto a quanto registrato a livello nazionale. Si riscontra una flessione in tutti i casi ad eccezione delle rendite di nuova costituzione (+6% rispetto al 2012) e degli indennizzi in capitale per le malattie professionali, che aumentano nel triennio del 9,2%.

Prosegue l'andamento decrescente del numero di infortuni denunciati sia a livello regionale sia nazionale. In Friuli Venezia Giulia sono state registrate oltre 16 mila e 600 denunce di infortunio nel 2014, con una diminuzione del 9,2% rispetto all'anno precedente e del 14,9% rispetto al 2012. Gli infortuni accertati sul lavoro sono stati 10.598 (-15,5% nel triennio), dei quali 1059 (il 10%) avvenuti in itinere.

I casi di infortunio con esito mortale sono stati 14 rispetto ai 695 casi accertati a livello nazionale.

Gli infortuni sul lavoro hanno causato in Friuli Venezia Giulia oltre 314 mila giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 2,6% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2014 sono state 1.786 con un incremento del 20,1% nel triennio, in linea con il dato nazionale (+23,9%).

L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 893 casi. I lavoratori deceduti nel 2014 per malattia professionale sono stati 88, in diminuzione rispetto al 2012.

In costante diminuzione risulta la spesa per acquisto di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da circa 1 milione e 500 mila euro nel 2012 a 1 milione e 400 mila euro nel 2014, con un decremento del 9,5%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrato in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito di verificare in Friuli Venezia Giulia 654 aziende nel 2014; di queste, 584 (il 90% circa) sono risultate non regolari. Complessivamente i premi omessi accertati ammontano a oltre 5 milioni e 200 mila euro (+29,9% rispetto al 2013).

Nel 2014 sono state accolte 2.298 istanze di riduzione del tasso di tariffa per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di quasi 14,8 milioni di euro.

A fronte delle 4.353 richieste di servizi di omologazione e certificazione, nel 2014 sono stati erogati 1.211 servizi, con un fatturato di 148 mila euro.

## 1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2014 risultano attive in Friuli Venezia Giulia più di 75 mila posizioni assicurative territoriali (Pat) relative alla gestione industria e servizi, con una contrazione dell'1,38% rispetto all'anno precedente. Il confronto su base triennale mostra una flessione anche nel 2013, con un decremento complessivo del 2,71%, più marcato di quello registrato a livello nazionale (-0,76%).

Si attesta a oltre 7 miliardi e 450 milioni di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti per la regione, pari al 2,23% del dato nazionale, con una riduzione del 3,11% rispetto al 2012.

Risultano, inoltre, assicurati 41.245 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento dell'1,60%.

**Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)**

		2012		2013		2014	
<b>Pat in gestione</b>	Friuli Venezia Giulia	77.748	2,01%	76.703	1,99%	75.642	1,97%
				-1,34%		-1,38%	
	Italia	3.874.312	100,00%	3.852.721	100,00%	3.844.921	100,00%
				-0,56%		-0,20%	
<b>Masse salariali denunciate</b>	Friuli Venezia Giulia	7.690.358	2,28%	7.532.362	2,25%	7.450.849	2,23%
				-2,05%		-1,08%	
	Italia	336.719.831	100,00%	334.247.434	100,00%	334.585.935	100,00%
				-0,73%		0,10%	
<b>Teste assicurate denunciate</b>	Friuli Venezia Giulia	41.915	2,05%	41.426	2,05%	41.245	2,07%
				-1,17%		-0,44%	
	Italia	2.045.563	100,00%	2.017.170	100,00%	1.996.902	100,00%
				-1,39%		-1,00%	

*Importi in migliaia di euro*

Nel 2014 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 185 milioni di euro, con una diminuzione del 10,53% nel triennio.

La sensibile riduzione riscontrata nel 2014 (-8,85%), confermata a livello nazionale, va collegata anche alle misure relative alla riduzione dei premi, previste dalla "legge di stabilità".

A livello regionale, il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza passa dal 95,45% del 2012 al 92,63% del 2014, 5 punti percentuali al di sopra del dato nazionale (87,64%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2012		2013		2014	
<b>Premi accertati</b>	Friuli Venezia Giulia	207.145	2,63%	203.330	2,65%	185.336	2,70%
				-1,84%		-8,85%	
	Italia	7.890.939	100,00%	7.681.101	100,00%	6.853.531	100,00%
				-2,66%		-10,77%	
<b>Premi incassati</b>	Friuli Venezia Giulia	197.720	2,74%	193.800	2,79%	171.669	2,86%
				-1,98%		-11,42%	
	Italia	7.208.836	100,00%	6.955.874	100,00%	6.006.319	100,00%
				-3,51%		-13,65%	

Importi in migliaia di euro

In Friuli Venezia Giulia le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare nel 2014 una flessione (-1,41%), dopo l'aumento rilevato nel 2013 (+4,55%). Gli importi delle rateazioni risultano in diminuzione nel triennio del 6,56%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2012		2013		2014	
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	Rateazioni	19.371	1,88%	20.252	1,89%	19.967	1,87%
				4,55%		-1,41%	
	Importi	115.391	2,39%	129.360	2,82%	107.826	2,82%
				12,11%		-16,65%	
<b>Italia</b>	Rateazioni	1.030.113	100,00%	1.072.516	100,00%	1.066.345	100,00%
				4,12%		-0,58%	
	Importi	4.829.463	100,00%	4.580.992	100,00%	3.820.799	100,00%
				-5,14%		-16,59%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in costante decremento: tra il 2012 e il 2014 la diminuzione in regione è stata del 16,97%, a livello nazionale del 13,65%. Sono stati 25 gli indennizzi per le malattie professionali nel 2014, corrispondenti al 4,51% dei 554 erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2012		2013		2014	
<b>Infortuni</b>	Friuli Venezia Giulia	10.221	2,64%	9.377	2,67%	8.487	2,54%
				-8,26%		-9,49%	
	Italia	387.583	100,00%	350.951	100,00%	334.687	100,00%
				-9,45%		-4,63%	
<b>Malattie professionali</b>	Friuli Venezia Giulia	25	4,12%	24	4,39%	25	4,51%
				-4,00%		4,17%	
	Italia	607	100,00%	547	100,00%	554	100,00%
				-9,88%		1,28%	

Importi in migliaia di euro



I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziano un andamento analogo a quello registrato a livello nazionale. Sono in diminuzione, sia nel 2013 sia nel 2014, con una riduzione complessiva del 26,20%.

Risultano, invece, in aumento nel triennio gli indennizzi relativi alle malattie professionali, con un incremento del 9,23%.

**Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale**

		2012		2013		2014	
<b>Infortuni</b>	Friuli Venezia Giulia	603	2,05%	588	2,11%	445	1,79%
				-2,49%		-24,32%	
	Italia	29.368	100,00%	27.834	100,00%	24.830	100,00%
				-5,22%		-10,79%	
<b>Malattie professionali</b>	Friuli Venezia Giulia	379	3,51%	380	3,19%	414	3,53%
				0,26%		8,95%	
	Italia	10.806	100,00%	11.928	100,00%	11.724	100,00%
				10,38%		-1,71%	

Nel 2014 sono state erogate dall'Inail in Friuli Venezia Giulia 20.921 rendite, in diminuzione rispetto al 2012 del 3,61%. In aumento, invece, risultano le rendite di nuova costituzione, che passano da 502 nel 2012 a 532 nel 2014.

**Tabella 1.6 - Rendite**

		2012		2013		2014	
<b>Totale rendite</b>	Friuli Venezia Giulia	21.704	2,54%	21.256	2,55%	20.921	2,57%
				-2,06%		-1,58%	
	Italia	855.447	100,00%	834.714	100,00%	815.558	100,00%
				-2,42%		-2,29%	
<b>Rendite di nuova costituzione</b>	Friuli Venezia Giulia	502	3,03%	509	3,04%	532	3,14%
				1,39%		4,52%	
	Italia	16.572	100,00%	16.771	100,00%	16.963	100,00%
				1,20%		1,14%	

## 2. Infortuni

Prosegue la flessione del numero di infortuni denunciati. Nel 2014 sono state protocollate a livello regionale 16.605 denunce di infortunio con una diminuzione del 9,17% rispetto all'anno precedente e del 14,94% rispetto al 2012. A livello nazionale la diminuzione delle denunce nel triennio è dell'11,02%. Gli infortuni "in itinere" denunciati nel 2014 sono stati 1.901, l'11,45% di tutte le denunce protocollate in Friuli Venezia Giulia.

**Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento**

		2012		2013		2014	
<b>In occasione di lavoro</b>	Friuli Venezia Giulia	17.397	2,67%	16.170	2,71%	14.704	2,59%
				-7,05%		-9,07%	
	Italia	651.511	100,00%	595.722	100,00%	567.214	100,00%
				-8,56%		-4,79%	
<b>In itinere</b>	Friuli Venezia Giulia	2.124	2,26%	2.111	2,13%	1.901	1,98%
				-0,61%		-9,95%	
	Italia	94.054	100,00%	99.242	100,00%	96.226	100,00%
				5,52%		-3,04%	
<b>Totale</b>	Friuli Venezia Giulia	19.521	2,62%	18.281	2,63%	16.605	2,50%
				-6,35%		-9,17%	
	Italia	745.565	100,00%	694.964	100,00%	663.440	100,00%
				-6,79%		-4,54%	

Nel triennio 2012 – 2014 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 15,75%, passando da 1.352 a 1.139. Anche nella regione si registra una diminuzione: le denunce passano, infatti, da 28 a 24; di queste, 6 sono relative a infortuni in itinere.

**Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento**

		2012		2013		2014	
<b>In occasione di lavoro</b>	Friuli Venezia Giulia	19	1,80%	19	2,11%	18	2,09%
				0,00%		-5,26%	
	Italia	1.058	100,00%	900	100,00%	863	100,00%
				-14,93%		-4,11%	
<b>In itinere</b>	Friuli Venezia Giulia	9	3,06%	6	1,85%	6	2,17%
				-33,33%		0,00%	
	Italia	294	100,00%	325	100,00%	276	100,00%
				10,54%		-15,08%	
<b>Totale</b>	Friuli Venezia Giulia	28	2,07%	25	2,04%	24	2,11%
				-10,71%		-4,00%	
	Italia	1.352	100,00%	1.225	100,00%	1.139	100,00%
				-9,39%		-7,02%	

In linea con il calo degli infortuni denunciati, gli infortuni accertati positivi diminuiscono costantemente. In Friuli Venezia Giulia la flessione è del 15,50%, a livello nazionale del 12,33%.

**Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento**

		2012		2013		2014	
<b>In occasione di lavoro</b>	Friuli Venezia Giulia	11.170	2,57%	10.432	2,59%	9.539	2,49%
				-6,61%		-8,56%	
	Italia	433.940	100,00%	402.032	100,00%	382.745	100,00%
				-7,35%		-4,80%	
<b>In itinere</b>	Friuli Venezia Giulia	1.372	1,89%	1.316	2,00%	1.059	1,72%
				-4,08%		-19,53%	
	Italia	72.698	100,00%	65.645	100,00%	61.441	100,00%
				-9,70%		-6,40%	
<b>Totale</b>	Friuli Venezia Giulia	12.542	2,48%	11.748	2,51%	10.598	2,39%
				-6,33%		-9,79%	
	Italia	506.638	100,00%	467.677	100,00%	444.186	100,00%
				-7,69%		-5,02%	

I dati relativi agli infortuni accertati positivi per esito confermano l'andamento decrescente registrato a livello nazionale. Gli infortuni con esito mortale passano da 19 casi nel 2012 a 14 nel 2014 (il 2,01% del totale).

**Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento**

		2012		2013		2014	
<b>In assenza di menomazioni</b>	Friuli Venezia Giulia	10.728	2,55%	10.067	2,61%	9.175	2,49%
				-6,16%		-8,86%	
	Italia	420.296	100,00%	385.578	100,00%	368.935	100,00%
				-8,26%		-4,32%	
<b>Con menomazioni</b>	Friuli Venezia Giulia	1.795	2,10%	1.666	2,05%	1.409	1,89%
				-7,19%		-15,43%	
	Italia	85.488	100,00%	81.381	100,00%	74.556	100,00%
				-4,80%		-8,39%	
<b>Esito mortale</b>	Friuli Venezia Giulia	19	2,22%	15	2,09%	14	2,01%
				-21,05%		-6,67%	
	Italia	854	100,00%	718	100,00%	695	100,00%
				-15,93%		-3,20%	
<b>Totale</b>	Friuli Venezia Giulia	12.542	2,48%	11.748	2,51%	10.598	2,39%
				-6,33%		-9,79%	
	Italia	506.638	100,00%	467.677	100,00%	444.186	100,00%
				-7,69%		-5,02%	

Nel 2014 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione poco più di 314 mila; in media circa 104,7 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 18,1 giorni in assenza di menomazione. A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati in media rispettivamente 85,4 e 15,7.

**Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento**

		2012		2013		2014	
<b>In assenza di menomazioni</b>	Friuli Venezia Giulia	179.621	2,89%	173.597	3,04%	166.461	2,87%
				-3,35%		-4,11%	
	Italia	6.210.210	100,00%	5.715.631	100,00%	5.805.217	100,00%
				-7,96%		1,57%	
<b>Con menomazioni</b>	Friuli Venezia Giulia	200.718	2,56%	191.872	2,58%	147.493	2,32%
				-4,41%		-23,13%	
	Italia	7.843.259	100,00%	7.432.703	100,00%	6.368.714	100,00%
				-5,23%		-14,31%	
<b>Esito mortale</b>	Friuli Venezia Giulia	11	0,16%	32	0,72%	252	8,68%
				190,91%		687,50%	
	Italia	7.052	100,00%	4.440	100,00%	2.902	100,00%
				-37,04%		-34,64%	
<b>Totale</b>	Friuli Venezia Giulia	380.350	2,71%	365.501	2,78%	314.206	2,58%
				-3,90%		-14,03%	
	Italia	14.060.521	100,00%	13.152.774	100,00%	12.176.833	100,00%
				-6,46%		-7,42%	

### 3. Malattie professionali

Nel 2014 a livello regionale sono state protocollate 1.786 denunce di malattia professionale con un incremento del 20,11% nel triennio. A livello nazionale, dal 2012 al 2014 le denunce di malattia professionale sono in aumento del 23,95%.

Nella regione l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 893 casi nel 2014, pari al 4,09% del dato nazionale.

**Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo**

		2012		2013		2014	
<b>Denunciate</b>	Friuli Venezia Giulia	1.487	3,21%	1.590	3,07%	1.786	3,11%
					6,93%		12,33%
	Italia	46.285	100,00%	51.827	100,00%	57.370	100,00%
					11,97%		10,70%
<b>Riconosciute</b>	Friuli Venezia Giulia	764	3,79%	814	3,68%	893	4,09%
					6,54%		9,71%
	Italia	20.142	100,00%	22.115	100,00%	21.822	100,00%
					9,80%		-1,32%

Le 1.786 malattie professionali denunciate hanno coinvolto 1.488 lavoratori, al 53,70% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa.

**Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2014**

		Definizione Amministrativa						Totale	
		Positivo		Negativo		In istruttoria			
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	Lavoratori	799	53,70%	677	45,50%	12	0,81%	1.488	100,00%
	Casi	893	50,00%	881	49,33%	12	0,67%	1.786	100,00%
<b>Italia</b>	Lavoratori	18.302	42,75%	24.282	56,72%	229	0,53%	42.813	100,00%
	Casi	21.822	38,04%	35.274	61,49%	274	0,48%	57.370	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale sono state 88 nel 2014, in diminuzione rispetto al 2012.

**Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso**

		2012		2013		2014	
<b>Friuli Venezia Giulia</b>		95	5,17%	101	5,93%	88	5,41%
					6,32%		-12,87%
<b>Italia</b>		1.837	100,00%	1.703	100,00%	1.628	100,00%
					-7,29%		-4,40%

#### 4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Nel 2014 sono state erogate 62 prestazioni per “prime cure”, con un decremento significativo rispetto all’anno precedente: un dato in controtendenza con quanto riscontrato a livello nazionale, dove le prestazioni sanitarie sono in aumento (+3,06%).

**Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento**

		2012		2013		2014	
Tipologia accadimento							
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	Infortuni	95	100,00%	106	99,07%	61	98,39%
					11,58%		-42,45%
	Malattie professionali	0	0,00%	1	0,93%	1	1,61%
				-			0,00%
	<b>Totale</b>	95	100,00%	107	100,00%	62	100,00%
					12,63%		-42,06%
<b>Italia</b>	Infortuni	584.573	95,33%	645.888	94,54%	658.342	93,50%
					10,49%		1,93%
	Malattie professionali	28.638	4,67%	37.337	5,46%	45.756	6,50%
					30,38%		22,55%
	<b>Totale</b>	613.211	100,00%	683.225	100,00%	704.098	100,00%
					11,42%		3,06%

Nella regione, rispetto al 2012, risulta in diminuzione il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail. Gli interventi autorizzati dall’Istituto sono stati 16 nel 2014.

**Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari**

		2012		2013		2014	
<b>Friuli Venezia Giulia</b>		34	2,62%	37	3,35%	16	1,53%
					8,82%		-56,76%
<b>Italia</b>		1.296	100,00%	1.106	100,00%	1.047	100,00%
					-14,66%		-5,33%

In diminuzione risultano anche i progetti di reinserimento, che passano dai 38 del 2012 ai 19 del 2014, rappresentando l'1,41% del dato nazionale.

**Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento**

	2012		2013		2014	
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	38	2,25%	37	2,77%	19	1,41%
			-2,63%		-48,65%	
<b>Italia</b>	1.692	100,00%	1.336	100,00%	1.345	100,00%
			-21,04%		0,67%	

La spesa per produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili a livello regionale si riduce: da circa 1 milione e 500 mila euro nel 2012 a 1 milione e 400 mila euro nel 2014, con un decremento del 9,47%, meno evidente di quello riscontrato a livello nazionale (-15,84%).

**Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili**

		2012		2013		2014	
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	Produzione	753	47,89%	731	49,16%	590	41,43%
				-3,03%		-19,25%	
	Acquisto	820	52,13%	755	50,81%	834	58,57%
				-7,93%		10,46%	
	<b>Totale</b>	1.573	100,00%	1.486	100,00%	1.424	100,00%
				-5,53%		-4,17%	
<b>Italia</b>	Produzione	34.594	49,04%	37.367	51,62%	27.342	46,05%
				8,01%		-26,83%	
	Acquisto	35.951	50,96%	35.027	48,38%	32.030	53,95%
				-2,57%		-8,56%	
	<b>Totale</b>	70.545	100,00%	72.394	100,00%	59.374	100,00%
				2,62%		-17,98%	

*Importi in migliaia di euro*

## 5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro – bandi Isi e Fipit – e allo Sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2014 sono state controllate in Friuli Venezia Giulia 654 aziende; di queste, 584 (l'89,30%) sono risultate irregolari. Il dato è al di sopra della media nazionale che si attesta all'87,58%.

Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati oltre 5 milioni di premi omessi (+29,89% rispetto al 2013), corrispondenti al 3,75% del totale nazionale.

**Tabella 5.1 - Attività di vigilanza**

		2012		2013		2014	
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	Aziende ispezionate	820	3,52%	758	3,19%	654	2,84%
					-7,56%		-13,72%
	Aziende non regolari	664	3,29%	668	3,21%	584	2,90%
					0,60%		-12,57%
	Premi omessi accertati	1.959	1,59%	4.021	2,88%	5.223	3,75%
					105,26%		29,89%
<b>Italia</b>	Aziende ispezionate	23.312	100,00%	23.754	100,00%	23.003	100,00%
					1,90%		-3,16%
	Aziende non regolari	20.203	100,00%	20.810	100,00%	20.146	100,00%
					3,00%		-3,19%
	Premi omessi accertati	123.582	100,00%	139.828	100,00%	139.185	100,00%
					13,15%		-0,46%

*Importi in migliaia di euro*

Nell'ambito del bando Isi 2013, sono stati stanziati in Friuli Venezia Giulia oltre 5 milioni di euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta dell'1,66% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 54 sono risultati finanziabili per un importo di oltre 3 milioni e 900 mila euro.

I dati relativi al bando Isi 2014 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2015.



Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2012		2013	
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	Stanziamiento	2.437	1,57%	5.115	1,66%
				109,91%	
	Progetti finanziabili	53	2,15%	54	1,68%
				1,89%	
	Importo finanziabile	1.986	2,10%	3.928	1,76%
				97,80%	
<b>Italia</b>	Stanziamiento	155.352	100,00%	307.360	100,00%
				97,85%	
	Progetti finanziabili	2.466	100,00%	3.210	100,00%
				30,17%	
	Importo finanziabile	94.745	100,00%	222.836	100,00%
				135,20%	

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione, a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000), segue un andamento crescente in Friuli Venezia Giulia. Le istanze accolte sono state 2.163 nel 2012, 2.291 nel 2013 e 2.298 nel 2014, con un aumento del 6,24% nel triennio, a cui corrisponde complessivamente uno sconto sul premio per le aziende di oltre 44 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

		2012		2013		2014	
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	Istanze accolte	2.163	4,19%	2.291	3,91%	2.298	3,52%
				5,92%		0,31%	
	Minor importo pagato	14.526	4,17%	14.999	4,04%	14.790	3,70%
				3,26%		-1,39%	
<b>Italia</b>	Istanze accolte	51.565	100,00%	58.661	100,00%	65.217	100,00%
				13,76%		11,18%	
	Minor importo pagato	348.617	100,00%	371.471	100,00%	399.671	100,00%
				6,56%		7,59%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2014 le richieste di servizi di omologazione e certificazione sono 4.353, in diminuzione rispetto al 2013 (-9,22%), mentre aumentano i servizi resi (+1,85%). In totale nel 2014 sono stati erogati 1.211 servizi, dei quali 985 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato complessivo di 148 mila euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2012		2013		2014	
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	Servizi richiesti	3.932	1,87%	4.795	2,02%	4.353	1,92%
				21,95%		-9,22%	
	Servizi resi	1.000	1,26%	1.189	1,33%	1.211	1,34%
				18,90%		1,85%	
	Servizi richiesti e resi	783	1,36%	1.080	1,64%	985	1,45%
				37,93%		-8,80%	
	Fatturato	31	0,24%	128	0,86%	148	0,96%
				312,90%		15,63%	
<b>Italia</b>	Servizi richiesti	209.975	100,00%	237.660	100,00%	226.428	100,00%
				13,18%		-4,73%	
	Servizi resi	79.673	100,00%	89.201	100,00%	90.075	100,00%
				11,96%		0,98%	
	Servizi richiesti e resi	57.643	100,00%	65.958	100,00%	67.984	100,00%
				14,42%		3,07%	
	Fatturato	12.662	100,00%	14.909	100,00%	15.359	100,00%
				17,75%		3,02%	

Importi in migliaia di euro

## **6. Eventi rilevanti**

Sono due le iniziative di comunicazione più rilevanti realizzate nel 2014.

### **6.1. La Barcolana 2014**

In occasione della manifestazione velica internazionale “Barcolana”, svoltasi a Trieste il 12 ottobre 2014, alcuni assistiti Inail, grazie alla collaborazione tra la Direzione regionale Inail e il Comitato italiano paralimpico del Friuli Venezia Giulia, hanno potuto vivere da protagonisti la Barcolana, entrando a far parte dell’equipaggio di barche iscritte alla manifestazione velica. L’iniziativa ha coronato una serie di attività finalizzate all’avviamento allo sport di disabili Inail, realizzate anche grazie all’opera di sensibilizzazione compiuta dagli sportelli Cip presenti nelle sedi Inail.

### **6.2. Una Guida per il lavoro sicuro**

Nell’ottobre 2014, presso la Capitaneria di Porto di Trieste, si è tenuta la presentazione dell’opuscolo “Guida per una navigazione sicura e per la gestione delle emergenze”, realizzato dalla Sede compartimentale per la navigazione di Trieste in collaborazione con l’Autorità marittima, la Direzione marittima per il FVG e l’Azienda sanitaria n. 1 Triestina. La Guida è un vademecum multilingue rivolto a chi lavora in mare (lavoratori marittimi e armatori) per accrescerne il livello di consapevolezza dei rischi sul lavoro e la conoscenza delle azioni da porre in essere per arginarli.

## 7. Schede monografiche

Sono cinque i progetti più rilevanti avviati e/o conclusi nel 2014.

### 7.1. Diffusione della cultura della sicurezza negli ambiti universitari e scolastico (Dics)

<p><i>Finalità del progetto</i></p>	<p>Il progetto mira alla creazione e sperimentazione di un modello didattico e tecnologico esportabile (<i>open educational resources</i>), utilizzabile per la formazione e la gestione della formazione in materia di sicurezza degli studenti in ambito universitario e scolastico e idoneo a coinvolgere tutte le molteplici figure coinvolte (studenti, preposti, servizi di prevenzione e protezione, docenti).</p> <p>Attraverso l'utilizzo di una piattaforma <i>moodle</i> gratuita ed esistente, destinata ad accogliere contenuti didattici in modalità <i>e-learning</i>, interventi di docenti, studenti e preposti, filmati sugli ambienti e scenari di rischio, si vuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire un coinvolgimento dinamico, interattivo, partecipato nella formazione in materia di sicurezza;</li> <li>- realizzare un percorso formativo personalizzato a seconda dei rischi della singola facoltà;</li> <li>- raggiungere un numero di studenti elevato, impossibile con metodologie tradizionali e, nel terzo anno, raggiungere anche i preposti, con attività formative e di predisposizione di manuali di sicurezza dei laboratori;</li> <li>- creare un modello esportabile ed utilizzabile in altre realtà scolastiche;</li> <li>- sviluppare in prospettiva futura uno strumento utile anche a fini gestionali, per un maggior coinvolgimento dei preposti nella gestione della sicurezza dei diversi ambienti a rischio.</li> </ul>
<p><i>Durata</i></p>	<p>Durata triennale, 2013-2015</p>
<p><i>Partner</i></p>	<p>Università degli studi di Trieste</p>
<p><i>Attività svolte</i></p>	<p>Nel 2013 è stata predisposta la piattaforma Dics, per la gestione ed erogazione dei moduli formativi (in modalità e-learning e videocorsi) per studenti dell'Università. È stata inoltre costituita una redazione allargata per la gestione, l'estensione e l'aggiornamento dei contenuti della piattaforma. È stato quindi progressivamente costruito il videocorso per studenti (parte generale e parte speciale), corredando le video lezioni con moduli interattivi come quiz di valutazione, feedback di gradimento.</p> <p>Nella realizzazione dei contenuti sono stati coinvolti 57 relatori e 68 attori. I video sono stati realizzati nell'Università con professori e studenti dell'Ateneo. 36 sono state le ore di video registrate, 11 quelle pubblicate sul sito ed utilizzate per la realizzazione dei percorsi formativi.</p> <p>Nel 2014 sono stati completati i moduli didattici multimediali di formazione generale (ulteriori 2 ore) ed implementati di 4 ore quelli relativi a rischi specifici, è stata implementata la piattaforma e-learning corredata di</p>

	<p>moduli interattivi di verifica e gradimento, il materiale che costituisce il corso e-learning è stato reso accessibile tramite piattaforma <i>online</i>, dove il materiale didattico che lo compone è liberamente scaricabile.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Nel 2013 è stato realizzato e pubblicato il videocorso e-learning sulla sicurezza per studenti, con moduli didattici multimediali costituiti da video lezioni: parte generale di oltre 2 ore e parte speciale per rischi specifici differenziati per area (rischio infortunistico, chimico, biologico, fisico, meccanico generale, rischi psicosociali) per quasi 9 ore complessive con relativi test (87 domande per parte generale e 265 per parte speciale). Nel 2014 sono state portate a 4 le ore di video lezioni pubblicate per la parte generale e a 10 quelle relative a rischi specifici.</p> <p>Nel 2013, il videocorso è stato frequentato con test finale da 200 studenti. Nel 2014, gli iscritti al corso sono stati 3.765.</p> <p>Sotto il profilo tecnico, è stata implementata ed utilizzata la piattaforma e-learning moodle open source, che consente l'esportabilità dei videocorsi.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Inail Direzione regionale Friuli Venezia Giulia, Processo prevenzione E mail: friuli-istituzionale@inail.it</p> <p>Dettagli progetto: link agli accordi <a href="http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/protocolloallegato/n1650708040.zip?filename=N1650708040-2012.05%20-%20ACCORDO%20UNI_TS%20DICS%2016000-28052012-0002709.zip">http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/protocolloallegato/n1650708040.zip?filename=N1650708040-2012.05%20-%20ACCORDO%20UNI_TS%20DICS%2016000-28052012-0002709.zip</a></p> <p><a href="http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/protocolloallegato/ucm_115443.pdf?filename=accordo%20DiCS%202%20e%203%20anno-07012014-0000021.pdf">http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/protocolloallegato/ucm_115443.pdf?filename=accordo%20DiCS%202%20e%203%20anno-07012014-0000021.pdf</a></p>

**7.2. Applicazione del sistema Gsl nelle piccole e micro imprese del Friuli Venezia Giulia**

<i>Finalità del progetto</i>	Il progetto mira all'elaborazione e implementazione di procedure operative specifiche per favorire l'applicazione delle Linee di indirizzo Sgsl 2011 nelle piccole e micro imprese dei settori di riferimento individuati (legno, metalmeccanica) attraverso la sperimentazione in 12 aziende pilota. Gli strumenti operativi potranno essere successivamente diffusi alle altre aziende del settore.
<i>Durata</i>	Dicembre 2013 – Dicembre 2014
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organismo paritetico Regionale per l'Artigianato (Opra)</li> <li>- Ente Bilaterale Artigianato Friuli Venezia Giulia (Ebiart)</li> </ul>
<i>Attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visite e raccolta informazioni presso le aziende pilota per la predisposizione di procedure operative mirate</li> <li>- Incontri tecnici per la validazione delle procedure individuate</li> <li>- Implementazione delle procedure nelle aziende pilota</li> <li>- Registrazione dei feedback per la successiva elaborazione e pubblicazione dei risultati</li> </ul> <p>L'attenzione si è focalizzata sulla comprensione delle fasi di gestione del sistema Sgsl, ponendo particolare attenzione alla corretta stesura della politica aziendale. La successiva analisi ha riguardato i modelli e le procedure previste nelle linee guida e la relativa ricaduta sulle organizzazioni oggetto del progetto (piccole e micro imprese). Il percorso è quindi proseguito con l'individuazione di criteri e linee condivise e con la stesura delle istruzioni e dei modelli da inserire nel progetto.</p> <p>Si provveduto a redigere due prototipi del sistema Sgsl, uno destinato al settore della metalmeccanica ed uno destinato al settore del legno con l'obiettivo di semplificare le procedure nel rispetto delle linee guida Uni-Inail, e quindi per renderne l'applicazione il più possibile concreta e di creare la massima integrazione tra il sistema Sgsl ed il documento di valutazione dei rischi (Dvr).</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Il progetto ha portato alla realizzazione di un manuale organizzato in diverse parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- politica aziendale: la filosofia della sicurezza ed i relativi obiettivi, traguardi che l'azienda si pone;</li> <li>- manuale: parte introduttiva del sistema Sgsl, dove sono illustrati i principi di base;</li> <li>- estratto dei Dvr: parte compilabile direttamente dall'azienda (che va aggiornata ad ogni modifica sostanziale, di pari passo con il Dvr), riportante i dati principali della valutazione dei rischi che interessano anche il sistema Sgsl (es. anagrafica aziendale, elenco lavoratori e prospetto formativo, elenco attrezzature e sostanze utilizzate, scheda dei rischi per mansioni e reparti, ecc.)</li> <li>- procedure: semplificate, ma molto efficaci ed intuitive; le procedure sono composte da un diagramma di flusso (breve descrizione</li> </ul>

	<p>schematica dei vari step da seguire in quella procedura) e da una matrice delle responsabilità (tabella che per ogni fase della procedura individua le figure aziendali che ne sono responsabili o che collaborano alla realizzazione);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- istruzioni operative: descrivono più nel dettaglio le relative procedure, specificando i singoli passaggi che devono essere eseguiti dalle figure coinvolte;</li><li>- modelli: la modulistica utilizzabile dalla ditta per applicare le varie procedure operative e/o istruzioni operative.</li></ul>
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Inail Direzione regionale Friuli Venezia Giulia, processo prevenzione E mail: friuli-istituzionale@inail.it</p> <p>Dettagli progetto: link agli accordi <a href="http://www.inail.it/internet/default/Normativa/Protocolleaccordi/p/Dettaglio_protocollo/index.html?wlpprotocolleaccordi_archivioricerche_1_contentDataFile=UCM_113440&amp;wlpprotocolleaccordi_archivioricerche_1_contentRegionTemplate=RT_DETAGLIO_PROTOCOLLO&amp;windowLabel=protocolleaccordi_archivioricerche_1">http://www.inail.it/internet/default/Normativa/Protocolleaccordi/p/Dettaglio_protocollo/index.html?wlpprotocolleaccordi_archivioricerche_1_contentDataFile=UCM_113440&amp;wlpprotocolleaccordi_archivioricerche_1_contentRegionTemplate=RT_DETAGLIO_PROTOCOLLO&amp;windowLabel=protocolleaccordi_archivioricerche_1</a></p>

### 7.3. Schede di rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori nei comparti della piccola industria, dell'artigianato e dell'agricoltura

<p><i>Finalità del progetto</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire indicazioni tecniche utili ai soggetti (datori di lavoro, medici competenti, RIs, Rspg, preposti, dirigenti, singoli lavoratori) che intervengono, nell'esercizio dei rispettivi ruoli e responsabilità, nell'articolato processo volto ad assicurare le migliori condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</li> <li>- Fornire adeguati strumenti conoscitivi a supporto delle valutazioni medico-legali dell'Inail per la definizione di patologie da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori, anche al fine di contribuire alla massima omogeneità sul territorio nazionale</li> </ul>
<p><i>Durata</i></p>	<p>Il progetto è stato avviato nel 2011. Nel 2013 il gruppo è stato ampliato, nel 2014 sono state individuate nuove linee di lavoro per i prossimi anni</p>
<p><i>Partner</i></p>	<p>Contarp Marche, Liguria, Toscana, Umbria</p>
<p><i>Attività svolte</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta e cernita del materiale audiovisivo disponibile presso le Contarp coinvolte, registrato nei sopralluoghi in azienda per l'accertamento del rischio in caso di richiesta di riconoscimento di malattia professionale e nell'ambito di approfondimenti tematici e studi di settore</li> <li>- Individuazione del metodo valutativo idoneo a considerare in maniera sintetica i fattori correlabili al sovraccarico biomeccanico degli arti superiori evidenziati dalla letteratura tecnica (<i>Check-list Ocra</i>)</li> <li>- Standardizzazione della scheda di rischio e della relativa legenda</li> <li>- Analisi dei filmati secondo il metodo valutativo prescelto</li> </ul>
<p><i>Risultati raggiunti</i></p>	<p>Sono state pubblicate due monografie, nel 2012 e nel 2014, per un totale di 160 compiti lavorativi esaminati. La Contarp Friuli Venezia Giulia ha partecipato alla realizzazione della seconda monografia.</p> <p>Per ciascun compito è stata elaborata una scheda di rischio sintetica, in cui, oltre alla descrizione del compito con l'indicazione degli eventuali macchinari/attrezzature in uso, viene fornita una stima del rischio da sovraccarico biomeccanico distinta per i due arti superiori.</p> <p>Sono state realizzate numerose iniziative, sia interne che esterne, per la presentazione delle monografie e per la formazione sul metodo di valutazione anche nell'ambito di congressi nazionali (Aidii 2013 e Simli 2014) accreditati Ecm.</p>
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Email: <a href="mailto:u.caselli@inail.it">u.caselli@inail.it</a>; <a href="mailto:c.breschi@inail.it">c.breschi@inail.it</a>; <a href="mailto:m.mameli@inail.it">m.mameli@inail.it</a></p> <p>Le due monografie realizzate, "<i>Schede di rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori nei comparti della piccola industria, dell'artigianato e dell'agricoltura</i>", edizione 2012 e 2014, sono consultabili online sul sito web dell'INAIL <a href="http://www.inail.it">www.inail.it</a></p>



#### 7.4. Progetto agricoltura

<p><i>Finalità del progetto</i></p>	<p>Il progetto mira a innalzare i livelli di sicurezza delle aziende agricole, mediante azioni informative, formative e di supporto metodologico attuate dalle Istituzioni in modo coordinato e sinergico, con specifico riguardo alle peculiarità del settore, e con il coinvolgimento continuo delle parti sociali del comparto.</p> <p>Il settore dell'agricoltura presenta in regione aspetti di forte criticità e fragilità in termini di incidenza di infortuni e malattie professionali, sicurezza tecnologica (macchine e attrezzature) e sicurezza gestionale, connessi anche alle specificità del comparto produttivo (v. esiti del “monitoraggio 100 imprese agricole” del gruppo regionale agricoltura composto dalle diverse Aas, ex Ass, Inail e Università di Udine presentato il 19/12/2012). Al fine di dare supporto al comparto si vuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consolidare la rete interistituzionale per mettere in campo in modo coordinato le competenze tecnico-sanitarie e scientifiche delle aziende sanitarie, dell'università (di Udine) e dell'Inail;</li> <li>- realizzare azioni informative e formative rivolte agli operatori del settore (imprese e parti sociali);</li> <li>- approfondire in chiave metodologica la gestione della sicurezza nelle piccole realtà agricole per fornire alle imprese validi strumenti e sistemi tecnici operativi di supporto (progetto Demetra).</li> </ul>
<p><i>Durata</i></p>	<p>Dicembre 2011 - Dicembre 2015</p>
<p><i>Partner</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale salute integrazione sociosanitaria politiche sociali e famiglia</li> <li>- Aziende sanitarie della regione</li> <li>- Università degli studi di Udine, gruppo Sprint e Dipartimento di scienze agrarie</li> </ul>
<p><i>Attività svolte</i></p>	<p>Nel 2013 e 2014, nell'ambito del gruppo interistituzionale agricoltura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è stato realizzato il corso regionale di aggiornamento per operatori Uopsal “<i>Il comparto produttivo Agricoltura (e zootecnia): le tecnologie, i rischi per la salute, la legislazione per la sicurezza e l'igiene del lavoro</i>” per la condivisione delle conoscenze e degli approcci nella gestione delle problematiche connesse alla sicurezza in agricoltura (in particolare, in tema di sicurezza tecnologica su macchine e attrezzature sia teorico che pratico, sui rischi da sovraccarico biomeccanico e vibrazioni e malattie professionali, sulla legislazione specifica, sulla sicurezza nell'uso dei fitofarmaci);</li> <li>- è stato realizzato il corso di formazione “<i>Agricoltura e lavoro sicuro - prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali attraverso l'applicazione della sicurezza nel lavoro agricolo</i>” rivolto ai “sensibilizzatori”, soggetti (tecnici agronomi) individuati dalle associazioni di categoria che, adeguatamente informati e formati, possano interfacciarsi e sostenere continuamente l'imprenditore agricolo nella individuazione delle macro-criticità;</li> <li>- è stato elaborato il documento informativo “<i>Vademecum per il corretto</i>”</li> </ul>

	<p><i>inserimento dei lavoratori stagionali in agricoltura</i>”;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla luce delle risultanze delle attività del gruppo, è stato siglato il 18/12/2013 l'accordo Inail Direzione Regionale FVG - università di Udine per l'attivazione del progetto di durata biennale “<i>DEMETRAgricoltura</i>”- <i>definizione di una metodologia ragionata per il miglioramento progressivo e sostenibile della sicurezza in agricoltura</i>”; il cui avvio è stato presentato al convegno organizzato da Cefap “<i>la gestione della sicurezza nel comparto zootecnico</i>”.</li> </ul>
<p><i>Risultati raggiunti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corso regionale di aggiornamento per operatori Uopsal “<i>Il comparto produttivo Agricoltura (e zootecnia)</i>”, svolto a Palmanova in due edizioni di due giornate ciascuna, il 3-4 aprile 2013 (51 partecipanti) ed il 10-11 aprile 2013 (59 partecipanti) per un totale di 110 partecipanti.</li> <li>- Corso di formazione “<i>Agricoltura e lavoro sicuro</i>” rivolto ai “sensibilizzatori”, svolto in nove giornate di formazione a Palmanova nel mese di settembre/ottobre 2013. Sono stati formati 20 tecnici.</li> <li>- Corso regionale di aggiornamento per operatori Uopsal e Inail “<i>la sicurezza delle macchine agricole, parte teorica e parte pratica</i>”, svolto a Udine, dipartimento di scienze agrarie e presso il Consorzio agrario di Orgnano (UD) a maggio 2014, circa 30 partecipanti.</li> <li>- Corso regionale di aggiornamento per operatori Uopsal e Inail “<i>Fitosanitari: gestione e uso responsabile per la tutela della salute, della sicurezza e dell’ambiente</i>”, svolto a Gorizia in due edizioni a giugno 2014, circa 60 partecipanti.</li> <li>- “<i>Vademecum per il corretto inserimento dei lavoratori stagionali in agricoltura</i>” presentato nella seduta del comitato art. 7 del 3 dicembre 2013.</li> <li>- Avvio dal 1 dicembre 2014 dell’attività di ricerca biennale</li> </ul>
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Inail Direzione regionale Friuli Venezia Giulia, Processo prevenzione E mail: <a href="mailto:friuli-istituzionale@inail.it">friuli-istituzionale@inail.it</a></p> <p>Dettagli progetto: <a href="http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/protocolloallegato/ucm_113467.pdf?filename=2013.18.12%20-%20ACCORDO%20DR%20UNI_UD%20DEMETRA%2016000-19122013-0006489.pdf">http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/protocolloallegato/ucm_113467.pdf?filename=2013.18.12%20-%20ACCORDO%20DR%20UNI_UD%20DEMETRA%2016000-19122013-0006489.pdf</a></p>

### 7.5. Facilitazione dei processi di reinserimento lavorativo per le persone invalide del lavoro

<p><i>Finalità del progetto</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvicinare i disabili Inail alle diverse discipline paralimpiche in occasione di eventi sportivi, anche a carattere nazionale, realizzati sul territorio</li> <li>- Promuovere la conoscenza, tra gli assistiti e le società sportive regionali, delle agevolazioni previste dalla Convenzione nazionale Inail-Cip per l'avviamento allo sport, finalizzate a stimolare il recupero psico-fisico dei disabili Inail e favorire il miglioramento della loro vita di relazione</li> </ul>
<p><i>Durata</i></p>	<p>Gennaio – Dicembre 2014</p>
<p><i>Partner</i></p>	<p>Cip Friuli Venezia Giulia</p>
<p><i>Attività svolte</i></p>	<p>Le attività legate al progetto si possono così riassumere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione delle discipline sportive del curling, sci alpino, <i>wheelchair rugby</i>, vela; gli assistiti Inail che avevano contattato gli sportelli Cip sono stati invitati a partecipare con la possibilità di provare la disciplina sportiva in occasione della coppa del mondo <del>per le</del> di sci alpino, del campionato italiano di curling a Claut, della manifestazione internazionale di rugby a Fontanafredda, della manifestazione internazionale della Barcolana 2014;</li> <li>- distribuzione di materiale informativo agli utenti presenti nelle sedi;</li> <li>- implementazione di una mailing list di utenti potenzialmente interessati alla pratica sportiva;</li> <li>- pubblicizzazione delle iniziative di avviamento allo sport presenti in regione;</li> <li>- organizzazione di corsi di vela;</li> <li>- supporto all'attività sportiva amatoriale e agonistica di atleti Inail in occasione di gare ed eventi sportivi riconosciuti dal Cip;</li> <li>- realizzazione di incontri medico-sportivi pubblici "Inail, Cip, società sportive e disabili s'incontrano", di informazione e sensibilizzazione sulle facilitazioni promosse dalla convenzione Inail-Cip per l'avviamento allo sport e sugli aspetti di prevenzione legati alla pratica sportiva;</li> <li>- produzione di materiale informativo dedicato all'argomento specifico e brochure con la mappa delle società sportive paralimpiche presenti in Regione.</li> </ul>
<p><i>Risultati raggiunti</i></p>	<p>Infortunati-atleti che praticano attivamente sport paralimpici nelle discipline del <i>curling</i>, ciclismo, tennis tavolo, pallacanestro in carrozzina, rugby in carrozzina (in quest'ultima disciplina un atleta regionale partecipa a livello nazionale). Altri infortunati hanno frequentato un corso di vela; altri ancora sono stati avviati alla disciplina del tiro con l'arco.</p>
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Email: <a href="mailto:n.locatelli@inail.it">n.locatelli@inail.it</a></p>

## Glossario

*anno di accadimento* – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

*anno di definizione* – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

*anno di protocollo (del caso)* – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

*ausili* – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

*autoliquidazione* – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

*caso d'infortunio* – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

*caso di malattia professionale* – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

*certificazione* – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

*classe d'età* – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

*classe di menomazione* – è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione  $p$ .

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti":  $p$  nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti":  $p$  nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore":  $p$  nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore":  $p$  nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti":  $p$  nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute":  $p$  nell'intervallo [86-100%].

*danno biologico* – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

*data della definizione amministrativa* – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

*definizione amministrativa* – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

*denuncia di infortunio* – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

*denuncia di malattia professionale* – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso

presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

*équipe multidisciplinari* – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

*esito mortale* – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

*fatturato* – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

*gestione* – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

*gestione tariffaria* – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

*giorni di inabilità* – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

*grado di menomazione* – in regime di danno biologico è la percentuale  $p$  (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di  $p$  (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

*in capitale* – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico* da *menomazioni* di grado “ $p$ ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

*in franchigia* – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

*in istruttoria* – il caso di *infortunio* o *malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

*in itinere* – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

*in occasione di lavoro* – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

*in temporanea* – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta – a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro – all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

*incentivi per la sicurezza* – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

*indennizzo* – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

*industria e servizi* – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

*infortunio sul lavoro* – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

*malattia asbesto correlata* – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

*malattia professionale* – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

*malattia riconosciuta (professionale)* – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

*malattia tabellata* – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

*massa salariale* – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

*menomazione* – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

*modalità di accadimento* – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

*negativo* – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

*omologazione* – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione e immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

*ortesi* – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

*oscillazione del tasso* – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

*Pat* – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

*polizza speciale* - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

*positivo* - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

*premio accertato* – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

*premio assicurativo* – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

*premio omissso accertato* – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

*prime cure* – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

*protesi* – sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

*rateazione in autoliquidazione* – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

*rateazione ordinaria* – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

*rendita* – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

*rendita di nuova costituzione* – rendita costituita nell'anno di osservazione.

*riduzione per prevenzione (OT24)* – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

*tariffa* – in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi); per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

*tasso di premio* – è il tasso di riferimento utilizzato dall' algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

*tecnopatico* – persona affetta da malattia professionale.

*teste assicurate* – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

*tutela assicurativa* – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità ed esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).